

10 gennaio 1949

10/1/1949

Prot. n° 708/ga

Prot. n° 708/gs-2-

AMERICA COMMITTEE

il Signore vi benedica e vi ricolmi delle Sue grazie durante queste nuove anno e benedica sempre più il vostro lavoro perchè esso possa portare quei frutti che il vostro cuore desidera e che sono necessari per l'avanzamento del regno di Dio sulla terra.

Accogliete i miei saluti più affettuosi. Credetemi vostre

fratelle

Umberto Nello Gorietti

La visita che insieme a voi ho avuto l'onore di fare ad alcune personalità della vostra capitale ed all'ambasciata te italiana Terchiani, ha ottenuto l'effetto desiderato (almeno in parte), perchè il Ministero degli Interni ha richiamato l'attenzione nei confronti delle nostre continue proteste, dando loro l'incarico di farci tradurre i nostri fratelli. Il Comitato del Manifesto, ha approvato una proposta di legge tendente ad apporcare modifiche alle disposizioni del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza ed all'art. 19 della legge comunale e provinciale: via ne così abolite l'obbligo di chiedere alla Questura l'autorizzazione a tenere riunioni in luoghi chiusi. Queste sono le nostre vittorie dovute al vostro aiuto fraterno e disinteressato.

Resta ora la scelta più grossa da superare, cioè il nostro riconoscimento come ente morale giuridicamente ammesso nella Repubblica; la nostra pratica di riconoscimento ha superato tutti gli ostacoli, ma si è fermata sul tavolo del ministro degli Interni e vi rimarrà qui a fine a quando, se non ci sarà qualche fattore che possa determinare una sua sollecita evasione. Abbiamo scritto a mezzo dell'avvocato che ha in mano la questione, al sottosegretario del ministero, on. Marzani, che sembra più condiscendente, pregandolo d'interessarsi della cosa; ma non sappiamo quale effetto potrà produrre la nostra lettera. Vi terro periodicamente informato di ogni cosa. Per ora vi rinnovo i ringraziamenti miei e di tutta l'America che rappresenta in Italia e che si unisce a voi.